

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2016)

Heft: 122: Unterwegs mit Parkinson - Mobilität = En chemin avec le Parkinson - mobilité = In cammino con il Parkinson - mobilità

Rubrik: Assemblea generale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

«La mobilità influisce sulla qualità di vita»

L'Assemblea generale di Parkinson Svizzera si è svolta l'11 giugno a Friburgo. Al Comitato sono stati eletti con voto unanime due nuovi membri.

«Noi miglioriamo la qualità di vita dei parkinsoniani», ha affermato Martin Wellauer, Presidente di Parkinson Svizzera, l'11 giugno a Friburgo, in occasione della nostra Assemblea generale a cui erano presenti 108 partecipanti. Riferendosi al tema del biennio, la Direttrice Carmen Stenico ha invece ricordato che «la mobilità influisce sulla qualità di vita».

I sei invitati alla tavola rotonda hanno affrontato il tema della mobilità. L'incontro condotto dalla giornalista Helene Issler, ha consentito alle persone interessate di discutere con il Presidente della Terzstiftung René Künzli e con Hans Lichtsteiner dell'istituto VMI. Negli studi condotti, si è constatato che la mobilità spaziale e l'autodeterminazione sono fra le principali priorità delle oltre cinquecento persone intervistate. La tavola rotonda si è anche dedicata al-

la prevenzione delle cadute, alla riduzione degli ostacoli e alla gestione quotidiana del Parkinson. Nelly Wyler e Heidi Grolimund, che convivono da anni con la malattia, hanno spiegato di aver celato a lungo per vergogna la notizia della diagnosi. «Eppure, la gente deve essere informata per sapere come aiutare», ha affermato Bruno Grolimund, che rappresentava i congiunti. Durante la discussione, si sono anche divulgati utili consigli su mezzi ausiliari come una bicicletta elettrica particolarmente leggera e un localizzatore per telefonini.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità. Filip Uffer e il Vicepresidente Fabio Baronti, che hanno deciso di non ripresentarsi, sono stati ringraziati per il loro impegno. Si sono poi eletti i nuovi membri.

Eva Robmann



Carmen Stenico (destra) con alcuni membri. Foto: Alois Brändle

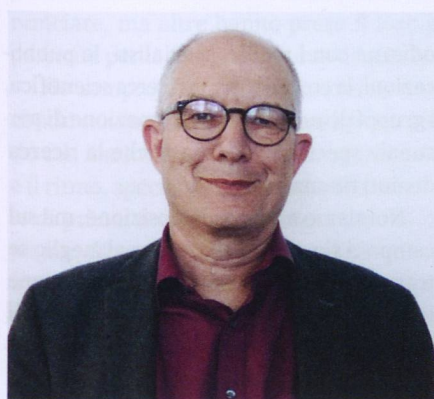


Uno dei temi della tavola rotonda è stata la mobilità.



Il pubblico ha partecipato attivamente.

Volti nuovi nel Comitato



**Un nuovo Vicepresidente:
il Dr. med. Claude Vaney (65 anni)**

Vodese, ha studiato medicina a Berna ed è primario di neurologia presso la Berner Klinik di Montana.

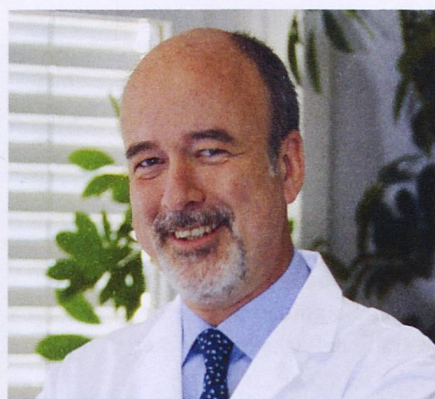
Dichiarazione personale: «Essendo da poco in pensione, ho tempo per condividere i miei quasi trent'anni di esperienza sul Parkinson».



**Un nuovo membro:
il Dr. med. Klaus Meyer (65 anni)**

Nato in Germania, ha studiato medicina a Erlangen e oggi è primario e Direttore medico presso la clinica Bethesda di Tschugg.

Dichiarazione personale: «Bisogna coinvolgere maggiormente i congiunti e seguire meglio i parkinsoniani più giovani».



**Il Dr. med. Fabio Baronti
lascia il Comitato**

Dal 1997 sedeva nel Consiglio peritale di Parkinson Svizzera, dal 2004 nel Comitato e dal 2009 era Vicepresidente. Originario di Roma, è stato Direttore medico della clinica Bethesda di Tschugg. Parkinson Svizzera, ringrazia il dottor Baronti per l'instancabile impegno profuso per l'organizzazione e per i parkinsoniani.